



COMUNE DI SORTINO

**DELIBERAZIONE COPIA CONSIGLIO COMUNALE**

N. 46 del 19/07/2017 **OGGETTO: Revoca delibera C.c. n. 37/2015 – Approvazione regolamento sul “ Baratto Amministrativo” ai sensi della L. 164/2014 e all’art. 190 del D.Lgs n. 50/2016**

L’anno duemiladiciassette giorno diciannove del mese di luglio , alle ore 19.00 e seguenti, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla 1^ convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all’appello nominale:

<u>Consiglieri</u>	<u>Presenti</u>	<u>Consiglieri</u>	<u>Presenti</u>
PARLATO Pia	SI	FERRANTI Sebastiana	SI
CUSTODE Sebastian	SI	BRANCATO Stefania	-
ADDAMO Francesco	SI	ASTUTO Giuseppe	SI
PALUMBO Maria Rita	SI	CAMMARATA Simona	SI
BLANCATO Ivano	SI		
VINCI Giuseppe	SI		
FAZZINO Sofia	SI		
LA PILA Flavio	SI		

Assegnati.....n.12. In carica.....n.12 Assenti...n. 1 Presenti...n.11

Risultano presenti il Sindaco Sig. Vincenzo Parlato e gli Assessori sigg.:

Dott. Bastante Vincenzo. Ing. Cianci Valentina e Dott. Buccheri Chelio

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede la Sig.ra Parlato Pia , nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art.97, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000) il Segretario Comunale Dott. Antonino Bartolotta

La seduta è Pubblica

Nominati scrutatori i Signori: Blancato Ivano, Addamo Francesco e Cammarata Simona

Verbale della seduta del 19/07/2017

Il capogruppo Custode chiede l'anticipazione dell'argomento n. 7 iscritto all'o.d.g. dell'odierna seduta "Revoca delibera C.C. n. 37/2015 – Approvazione regolamento sul "Baratto Amministrativo" ai sensi della L. 164/2014 e all'art. 190 del D.lgs n. 50/2016".

La Presidente pone ai voti la richiesta.

Voti favorevoli: Unanimità

La Presidente passa alla trattazione dell'argomento e invita il Vice Sindaco ad intervenire.

Il Vice Sindaco relaziona in merito: " Abbiamo modificato la delibera precedente, perché nel corso del 2017 c'è stata una nuova norma, che ha ristretto la possibilità del Baratto amministrativo ai tributi dell'anno in corso. La Dott.ssa Musumeci ha materialmente redatto l'atto e abbiamo dovuto ridurre esclusivamente ai tributi dell'esercizio 2017. Anche questo va nella direzione di trovare delle soluzioni ai cittadini meno abbienti ; in questo caso abbiamo abbassato ancora di più il tetto Isee e abbiamo dato la possibilità a questi cittadini di svolgere attività alternative per poter fare fronte al pagamento di tributi. Ovviamente la situazione di disagio dei cittadini viene dimostrata dall'Isee e verificato anche dai Servizi sociali. Ci avvaliamo di schemi tipo, confrontandoci anche con decine di regolamenti di Baratto amministrativo. L'importo è di 60 euro a modulo per 8 ore giornaliere ,per un totale di 780 euro a famiglia e potrebbe anche verificarsi il caso che si presentano due persone dello stesso nucleo familiare. Questo è un altro di quei regolamenti che hanno valenza sociale e credo che possa servire per recuperare una parte dei tributi e nello stesso tempo tranquillizzare le persone. Infatti, chiusa la fase di tutti questi regolamenti sui tributi, ora bisogna fare sul serio e, nel caso in cui ci sono dei nuclei familiari che non sono in condizione di fare fronte nemmeno alla rateizzazione dei tributi, questa è l'ultima chiamata. L'ufficio tecnico preparerà dei progetti specifici, per evitare dispersioni e probabilmente si faranno dei cantieri per sistemare una particolare zona del centro urbano. L'ufficio tecnico è stato coinvolto ed ha molto apprezzato perché può fare fronte a dei lavori che altrimenti avremmo dovuto affidare a società esterne. L'importo di 5.000 euro è l'importo previsto nel bilancio di previsione . Chiaramente, in base alle richieste e alle adesioni a questa forma di prestazione alternativa, possiamo incrementare l'importo facendo una variazione al bilancio, perché comunque sarebbero dei costi che avremmo a carico del bilancio ".

Interviene la Presidente: " La Dott.ssa Musumeci mi spiegava che il motivo di questa revoca e l'approvazione del regolamento, nasce da un chiarimento proposto dalla Corte dei Conti rispetto alla legge e che poi sta nell'art. 190 del D. Lgs 2016 che prevede che il Baratto amministrativo vada ad ottemperare debiti che sono

*nell'esercizio corrente , quindi non degli esercizi precedenti. Quindi è un adeguamento alla normativa".*

*Interviene la consigliera Cammarata: " Noi siamo favorevoli all'approvazione di questo regolamento e volevamo chiedere di incrementare le somme, ma l'Assessore ci ha preceduto in merito".*

*Interviene il capogruppo Custode " Anche noi accogliamo favorevolmente questa proposta, perché si allinea a tutti i provvedimenti che stiamo valutando sull'abbattimento del debito e sul venire incontro anche alle famiglie più disagiate.*

*La Presidente mette ai voti la proposta "Revoca delibera C.C. n. 37/2015 – Approvazione regolamento sul " Baratto Amministrativo" ai sensi della L. 164/2014 e all'art. 190 del D.lgs n. 50/2016".*

*Voti favorevoli: Unanimità*

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTA la proposta , che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;  
SENTITI gli interventi;  
VISTO l'esito della votazione ;  
VISTO l'O.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;  
VISTO il regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale;  
VISTO lo Statuto Comunale;

### **DELIBERA**

DI APPROVARE la proposta : Revoca delibera C.C. n. 37/2015 – Approvazione regolamento sul " Baratto Amministrativo" ai sensi della L. 164/2014 e all'art. 190 del D.lgs n. 50/2016".

**LA PRESIDENTE**  
**F.TO PIA PARLATO**

**IL CONSIGLIERE A.**  
**F.TO SEBASTIANA FERRANTI**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.TO DOTT. ANTONINO BARTOLOTTA**

Il Responsabile del Settore Amministrativo

VISTA la propria precedente delibera n. 69/2015 con cui, in esecuzione al dettato della legge 11 novembre 2014 n.164, art. 24, si approvava lo schema di regolamento del

“ Baratto Amministrativo”;

VISTA la delibera di C.C. n.37 del 16.10.2015 con cui veniva approvato il Regolamento del “Baratto”,

CONSIDERATO che nei citati provvedimenti e nel regolamento in parola veniva esplicitato che ..... *“ il baratto... viene applicato..... ai cittadini che hanno tributi locali non pagati sino al 31 Dicembre dell'anno precedente alla presentazione della domanda.....”*;

CONSIDERATO che, con l'approvazione del D.lgs n.50/2016, l'art.24 della legge 164/2014 viene abrogato ;

CHE, in particolare l'art.190 del d.lgs 50/2016 ribadisce la materia di intervento in regime di baratto;

PRESO ATTO della deliberazione n.27/2016/PAR del 23 Marzo 2016 della Corte dei Conti, sezione regionale per l'Emilia Romagna che espressamente recita : *“..... i comuni possono accordare agevolazioni tributarie consistenti nella temporanea esenzione e/o riduzione di tributi locali..... Non si ritiene ammissibile la possibilità di consentire che l'adempimento di tributi locali, anche di esercizi finanziari passati confluiti nella massa dei residui attivi dell'ente, possa avvenire attraverso una sorta di datio in solutum ex art. 1197 c.c.....”*

RITENUTO alla luce delle nuove disposizioni normative, dover procedere alla modifica del regolamento in essere;

VISTO lo schema all'uopo predisposto che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO il vigente OREL

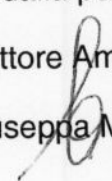
PROPONE

REVOCARE la delibera C.C n.37/2015;

DI APPROVARE , per quanto espresso in premessa, il nuovo regolamento di Baratto Amministrativo, allegato e parte integrante del presente provvedimento;

DARE atto che il regolamento entrerà in vigore trascorsi gg.15 dalla pubblicazione.

Il Capo Settore Amministrativo

d.ssa  Giuseppa Musumeci



COMUNE DI SORTINO

## REGOLAMENTO

# “BARATTO AMMINISTRATIVO”

AI SENSI L.164/2014 E ART. 190 D.LGS 50/2016



## Art.1

### Riferimenti legislativi

L'art.24 della legge 164 del 2014 " Misure di agevolazioni della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio" disciplina la possibilità per i Comuni di deliberare riduzioni o esenzioni di tributi a fronte di interventi per la riqualificazione del territorio, da parte di cittadini singoli o associati. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree a verde, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzabili e, in genere, la valorizzazione di una limitata zona del territorio o extraurbano.

L'art.190 del D.Lgvo .50/2016 - Baratto amministrativo - reca disposizioni appunto in materia di baratto, riprendendo parzialmente il contenuto di alcune norme vigenti, ancorché con formulazione diversa.

## Art.2

### Il baratto amministrativo

Con il concetto di " baratto amministrativo" si introduce la possibilità di applicare l'art.1 del presente Regolamento in sostituzione del mancato pagamento dei tributi comunali (**TARI e servizio idrico integrato**) dell'anno solare di riferimento, offrendo all'Ente Comunale e, quindi, alla comunità territoriale, una propria prestazione di pubblica utilità, integrando il servizio già svolto direttamente dai dipendenti e collaboratori comunali, nonché da ditte o professionisti convenzionati con l'Ente locale. Tale agevolazione si cumula con altri interventi di sostegno sociale ed è considerata la prima forma di intervento di politica sociale in luogo di beneficenza pubblica, alla quale è possibile accedere solo dopo aver esperito l'opportunità del " baratto amministrativo".

## Art.3

### Applicazione del baratto amministrativo

Il baratto amministrativo viene applicato, in forma volontaria, ai cittadini residenti da oltre un anno nel territorio del Comune di Sortino, **soggetti passivi di tributi comunali come individuati all'art.2**: I destinatari del " baratto amministrativo" non possono occupare, in alcun modo, posti vacanti nella pianta organica del Comune.

## Art.4

### Individuazione dell'importo complessivo e limiti individuali

**L'importo complessivo da stanziare per le attività oggetto di baratto amministrativo viene fissato annualmente e nei limiti delle disponibilità di bilancio. Per l'anno 2017 l'ammontare del baratto amministrativo è fissato nel tetto massimo di € 5.000,00, salvo eventuali variazioni al bilancio.**

## ART.5

### Identificazione del numero dei moduli

L'ufficio tecnico del Comune di Sortino predispone un progetto di cui all'art.24 della legge 164/2014 come contropartita dell'importo fissato nell'art.4 del presente regolamento al fine di individuare il numero di moduli composto da n.8 ore ciascuno per l'ammontare complessivo, tenuto conto del valore simbolico di € 60,00 per ciascun modulo e del limite individuale di € 780,00 per famiglia. E' data possibilità al Responsabile dell'ufficio Tecnico in collaborazione con il responsabile dell'Area dei servizi sociali, di individuare un tutor, fra i dipendenti del proprio ufficio, al fine di delegare le attività di coordinamento per la realizzazione del progetto.

## ART 6

### Destinatari del baratto

I destinatari del baratto amministrativo sono residenti maggiorenni da oltre un anno e con età sino a 65 anni, con un indicatore ISEE non superiore a € 8.500,00 e che hanno tributi comunali non ancora regolarizzati, relativamente all'anno in cui si presenta la domanda. L'istanza va indirizzata al funzionario responsabile del servizio Tributi, compilando l'apposito modello entro il 31 luglio di ogni anno, che provvederà all'istruttoria delle istanze pervenute in concerto con l'ufficio Servizi Sociali. Per l'anno 2017 la scadenza per la consegna della domanda è fissata al 15 settembre. Nel caso in cui l'importo totale delle richieste fosse superiore all'importo complessivo del "baratto amministrativo", la graduatoria, redatta dal responsabile del servizio sociale, privilegerà le fasce sociali più deboli, assegnando un punteggio secondo la seguente tabella:

Valore ISEE	Punteggio
ISEE sino a € 2.500	8
ISEE sino a € 4.500	6
ISEE sino a € 8.500	4
Stato di disoccupazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia)	3
Stato di cassa integrazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia)	1
Persone che vivono sole e sono prive di una rete familiare di supporto	2
I nuclei monogenitoriali con minori a carico	3
I nuclei familiari con 4 o più figli minori a carico	4
Uno o più componenti in possesso di certificazione handicap di cui alla Legge 104/92 art. 3 comma 3 e/o in possesso di invalidità civile per grave stato di salute (punteggio per ciascun membro familiare)	2

Qualora, al termine della scadenza per la presentazione delle domande, non si fosse raggiunto il tetto, la parte restante potrà essere assegnata alle eventuali domande che dovessero pervenire successivamente, considerando l'ordine temporale della consegna (fa fede la data del protocollo del Comune, ovvero l'ordine di consegna nel corso della giornata). L'attività assegnata al richiedente del baratto amministrativo non può essere svolta se non dal richiedente stesso e non può essere conferita in parte o totalmente a terzi. Il mancato rispetto per 3 volte del calendario delle attività, senza giustificato motivo o autorizzazione da parte dell'Ufficio tecnico, è causa di decadenza della partecipazione al progetto senza che l'intervento, compiuto sino a quella data, possa essere riconosciuto come titolo di credito.

#### ART. 7

##### Obblighi del richiedente

Il destinatario del "Baratto amministrativo" opera a titolo di volontariato, prestando il proprio supporto spontaneo e gratuito, in una logica di complementarità e non di mera sostituzione di operatori pubblici o convenzionati con l'Ente. E' tenuto a svolgere le proprie funzioni con la diligenza " *del buon padre di famiglia*" e a mantenere un comportamento corretto e idoneo al buono svolgimento delle mansioni affidategli. In particolare, deve comunicare tempestivamente al Responsabile del servizio, ove nominato o al Tutor, eventuali modifiche di orario, assenze o impedimento a svolgere la propria mansione. Il richiedente offre la propria disponibilità per un monte ore tale da coprire l'intera esigenza del tributo, riconoscendo n.8 ore di partecipazione al " Baratto amministrativo" ogni € 60,00 di tributo simbolico da versare.

#### ART.8

##### Registrazione dei moduli

In apposito registro sono riportati i giorni in cui tali moduli di intervento sono stati espletati al fine di conteggiare il monte ore destinato dal singolo " baratto amministrativo". Lo svolgimento delle attività di cui al " Baratto amministrativo" può essere compiuto sotto la supervisione di un dipendente comunale già presente sul cantiere ovvero, in maniera indipendente, su indicazione dei servizi LL.PP

Proprio per il carattere sociale dell'iniziativa, l'espletamento del monte ore può avvenire all'occorrenza anche nei giorni festivi, previa autorizzazione del responsabile dell'Ufficio tecnico.

#### ART.9

##### Obblighi del Comune verso il richiedente

Il Comune di Sortino provvede a fornire gli strumenti necessari per lo svolgimento delle attività, ivi inclusa una copertura assicurativa.



## ART.10

### Responsabile del procedimento

**Gli uffici preposti per l'accoglimento delle istanze, dell'istruttoria, il coordinamento delle attività con il settore Tecnico e il Settore Contabile sono il servizio gestione Entrate e il servizio solidarietà sociale, coordinati dai rispettivi responsabili di settore.**

## ART.11

### Trattamento dei dati personali

I dati personali dei destinatari delle prestazioni assistenziali di cui si viene a conoscenza, in ragione dell'applicazione del presente Regolamento, sono trattati in modo riservato ai soli fini dello svolgimento delle funzioni di assistenza ivi previste e nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge che regolano la privacy.

## ART.12

### Pubblicità

Del presente Regolamento verrà data pubblicizzazione nei modi e forme previste dalla Legge e dai Regolamenti Comunali.

## ART.13

### Entrata in vigore

Il presente regolamento diventa esecutivo dopo la pubblicazione all'albo pretorio on line per quindici giorni consecutivi.

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

*Su conforme attestazione del messo comunale, si certifica che copia integrale della presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale (ON- LINE)*

Dal.....<sup>01 SET 2017</sup>.....al.....<sup>16 SET, 2017</sup>.....al n.ro *1184* del registro delle pubblicazioni

Dalla Residenza Municipale lì <sup>01 SET 2017</sup>

**IL MESSO COMUNALE**

*f.to Sig. Scamporlino Mario*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*f.to Dott. Antonino Bartolotta*

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

*Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio*

**ATTESTA**

- *Che la presente deliberazione, è divenuta esecutiva il.....*

- Perché dichiarata immediatamente esecutiva ( art.134, comma 4 del T.U. n. 267/2000)*
- Decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione senza reclami e/o opposizioni. ( art.134, comma 3 del T.U. n. 267/2000)*

*Sortino.....*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*f.to Dott. Antonino Bartolotta*

---

*E' copia conforme all'originale*

*Dalla Residenza Municipale,.....*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**